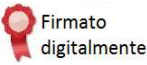


Pubblicato il 20/11/2020

N. 03551/2020 **REG.PROV.PRES.**
N. 09694/2019 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Terza Bis)

Il Presidente

ha pronunciato il presente

DECRETO

sul ricorso numero di registro generale 9694 del 2019, integrato da motivi aggiunti,
proposto da

Maria Carmen Bandieramonte, Gabriella Befacchia, Loredana Bencivenga, Maria Elena Cazzetta, Silvia De Mitri, Maria Iacopino, Maria Mammoliti, Annalisa Manzo, Anna Maria Mogavero, Adriana Ninniri, Fabio Polato, Luigia Santoro, Cinzia Zampini, rappresentati e difesi dall'avvocato Domenico Naso, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca non costituito in giudizio;
Ministero dell'Istruzione dell'Universita' e della Ricerca, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

nei confronti

Massimo Angeloni non costituito in giudizio;

per l'annullamento

Per quanto riguarda il ricorso introduttivo:

- 1) dei provvedimenti, di numero e protocollo sconosciuti, con i quali è stato disposto il mancato superamento della prova orale sostenuta dai ricorrenti per il “Corso Concorso per l'accesso ai ruoli della dirigenza scolastica” indetto con D.D.G. n. 1259 del 23.11.2017;
- 2) della griglia di valutazione della prova orale predisposta dalla Commissione esaminatrice;
- 3) di tutti i verbali della Commissione esaminatrice, ad oggi non conosciuti dai ricorrenti, dei relativi contenuti nonché di tutti i criteri adottati per la attribuzione degli stessi alle Sottocommissioni per la prova orale, nonché di ogni atto presupposto o connesso;
- 4) della tabella di valutazione dei ricorrenti, nella parte in cui sono stati inseriti i loro nominativi;
- 5) del giudizio comminato ai ricorrenti in riferimento alla prova orale sostenuta, che ha cagionato il mancato superamento della stessa;
- 6) del provvedimento del Comitato tecnico-scientifico nominato ai sensi dell'art. 13 del D.M. 3 agosto 2017, n. 138, di data e protocollo sconosciuto, con il quale venivano predisposte le indicazioni generali nonché i quadri di riferimento per la costruzione e valutazione della prova del corso-concorso de quo;
- 7) del Verbale n. 3 della riunione svolta in seduta plenaria il 25.01.2019 (doc. 1), nella quale si è proceduto all'approvazione dei quesiti e delle griglie di valutazione delle prove scritte, nella parte in cui vi hanno preso parte membri versanti in situazioni di incompatibilità;
- 8) del Verbale, di data e protocollo sconosciuti, attestante la predisposizione delle griglie di valutazione della prova orale da parte della Commissione, come illegittimamente costituita nella seduta plenaria;
- 9) del D.M. 3 agosto 2017 n 138, recante «Regolamento per la definizione delle

modalità di svolgimento delle procedure concorsuali per l'accesso ai ruoli della dirigenza scolastica», nella parte in cui stabilisce il punteggio minimo per il superamento della prova orale (art. 12);

10) del decreto direttoriale della Direzione Generale per il personale scolastico, prot. n. 1259 del 23 novembre 2017 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, IV serie speciale – Concorsi, n. 90 del 24 novembre 2017), con il quale veniva indetto il corso-concorso nazionale, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento di Dirigenti scolastici presso le istituzioni scolastiche statali, nella parte in cui disciplina le modalità di svolgimento della prova orale ed individua il punteggio minimo per il superamento della medesima (art. 8);

11) del D.M. 22 dicembre 2017 n. 1015, recante istituzione del Comitato Tecnico-Scientifico di cui all'art. 13 della lex specialis e contestuale nomina dei componenti, nella parte in cui figurano soggetti versanti in chiara ed oggettiva situazione di incompatibilità;

12) di qualsiasi altro atto premesso, connesso e/o consequenziale, siccome lesivo dello status e delle prerogative dei ricorrenti, quali candidati al concorso in oggetto. Con espressa riserva di impugnare con motivi aggiunti la graduatoria finale di merito del concorso de quo non ancora pubblicata.

PREVIA DECLARATORIA IN VIA CAUTELARE

mediante qualsiasi provvedimento cautelare ritenuto opportuno:

- in via principale, previo accoglimento dei motivi di ricorso, annullare i provvedimenti impugnati nella parte in cui hanno disposto il mancato superamento, da parte dei ricorrenti, delle prove orali del concorso per Dirigenti Scolastici nelle Istituzioni Scolastiche statali indetto con D.D.G. n. 1259 del 23 novembre 2017;
- sempre in via principale, ordinare alla P.A. di procedere alla riammissione dei ricorrenti alla prova orale, anche in via cautelare ai sensi dell'art. 55 c.p.a., mediante convocazione degli stessi per l'effettivo e legittimo svolgimento del colloquio in oggetto, anche eventualmente in coda al calendario previsto e pubblicato dal MIUR in data 29.04.2019. Per quanto riguarda il ricorso

introduttivo:

per l'annullamento

- 1) dei provvedimenti, di numero e protocollo sconosciuti, con i quali è stato disposto il mancato superamento della prova orale sostenuta dai ricorrenti per il “Corso Concorso per l'accesso ai ruoli della dirigenza scolastica” indetto con D.D.G. n. 1259 del 23.11.2017;
- 2) della griglia di valutazione della prova orale predisposta dalla Commissione esaminatrice;
- 3) di tutti i verbali della Commissione esaminatrice, ad oggi non conosciuti dai ricorrenti, dei relativi contenuti nonché di tutti i criteri adottati per la attribuzione degli stessi alle Sottocommissioni per la prova orale, nonché di ogni atto presupposto o connesso;
- 4) della tabella di valutazione dei ricorrenti, nella parte in cui sono stati inseriti i loro nominativi;
- 5) del giudizio comminato ai ricorrenti in riferimento alla prova orale sostenuta, che ha cagionato il mancato superamento della stessa;
- 6) del provvedimento del Comitato tecnico-scientifico nominato ai sensi dell'art. 13 del D.M. 3 agosto 2017, n. 138, di data e protocollo sconosciuto, con il quale venivano predisposte le indicazioni generali nonché i quadri di riferimento per la costruzione e valutazione della prova del corso-concorso de quo;
- 7) del Verbale n. 3 della riunione svolta in seduta plenaria il 25.01.2019 (doc. 1), nella quale si è proceduto all'approvazione dei quesiti e delle griglie di valutazione delle prove scritte, nella parte in cui vi hanno preso parte membri versanti in situazioni di incompatibilità;
- 8) del Verbale, di data e protocollo sconosciuti, attestante la predisposizione delle griglie di valutazione della prova orale da parte della Commissione, come illegittimamente costituita nella seduta plenaria;
- 9) del D.M. 3 agosto 2017 n 138, recante «Regolamento per la definizione delle

modalità di svolgimento delle procedure concorsuali per l'accesso ai ruoli della dirigenza scolastica», nella parte in cui stabilisce il punteggio minimo per il superamento della prova orale (art. 12);

10) del decreto direttoriale della Direzione Generale per il personale scolastico, prot. n. 1259 del 23 novembre 2017 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, IV serie speciale – Concorsi, n. 90 del 24 novembre 2017), con il quale veniva indetto il corso-concorso nazionale, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento di Dirigenti scolastici presso le istituzioni scolastiche statali, nella parte in cui disciplina le modalità di svolgimento della prova orale ed individua il punteggio minimo per il superamento della medesima (art. 8);

11) del D.M. 22 dicembre 2017 n. 1015, recante istituzione del Comitato Tecnico-Scientifico di cui all'art. 13 della lex specialis e contestuale nomina dei componenti, nella parte in cui figurano soggetti versanti in chiara ed oggettiva situazione di incompatibilità;

12) di qualsiasi altro atto premesso, connesso e/o consequenziale, siccome lesivo dello status e delle prerogative dei ricorrenti, quali candidati al concorso in oggetto. Con espressa riserva di impugnare con motivi aggiunti la graduatoria finale di merito del concorso de quo non ancora pubblicata.

PREVIA DECLARATORIA IN VIA CAUTELARE

mediante qualsiasi provvedimento cautelare ritenuto opportuno:

- in via principale, previo accoglimento dei motivi di ricorso, annullare i provvedimenti impugnati nella parte in cui hanno disposto il mancato superamento, da parte dei ricorrenti, delle prove orali del concorso per Dirigenti Scolastici nelle Istituzioni Scolastiche statali indetto con D.D.G. n. 1259 del 23 novembre 2017;
- sempre in via principale, ordinare alla P.A. di procedere alla riammissione dei ricorrenti alla prova orale, anche in via cautelare ai sensi dell'art. 55 c.p.a., mediante convocazione degli stessi per l'effettivo e legittimo svolgimento del colloquio in oggetto, anche eventualmente in coda al calendario previsto e pubblicato dal MIUR in data 29.04.2019.

Per quanto riguarda i motivi aggiunti presentati da BANDIERAMONTE MARIA CARME N il 30\10\2019 :

PER L'ANNULLAMENTO:

1. Del Decreto Dipartimentale MIUR n. 1205 del 01.08.2019 (doc. 1) con il quale veniva approvata la graduatoria generale per merito e titoli del concorso per dirigenti scolastici indetto con D.D.G. n. 1259 del 23.11.2017 nella parte di interesse dei ricorrenti, non dichiarati vincitori o in ogni caso idonei a svolgere le funzioni di Dirigente Scolastico a seguito dell'utile superamento delle prove concorsuali;
2. Dell'elenco, allegato al decreto impugnato sub 1) (doc. 2), dei candidati che hanno superato la prova orale del corso-concorso per titoli ed esami, nella parte in cui non sono inseriti i ricorrenti;
3. Della nota prot. n. 35372 del 01.08.2019 del MIUR (doc. 3) di assegnazione dei vincitori del concorso in oggetto ai ruoli regionali;
4. Del Decreto Dipartimentale MIUR n. 1229 del 07.08.2019 (doc. 4) di rettifica alla graduatoria di cui al D.D. n. 1205 del 01.08.19 per errori materiali, nella parte di interesse dei ricorrenti, non dichiarati vincitori;
5. Dell'elenco, allegato al decreto impugnato sub 4) (doc. 5), dei candidati che hanno superato la prova orale del corso-concorso per titoli ed esami, nella parte in cui non sono inseriti i ricorrenti;
6. Della nota MIUR prot. n. 36619 del 08.08.2019 contenente la comunicazione dei posti autorizzati dal MEF ai fini delle assunzioni dei dirigenti scolastici per l'a.s. 2019/2020;
7. Della nota prot. n. 36621 del 08.08.2019 (doc. 6) con la quale il MIUR, facendo seguito alla nota prot. n. 36619, disponeva l'“Assegnazione ai ruoli regionali dei vincitori del concorso per dirigenti scolastici indetto con D.D.G. 1259 del 23/11/2019”.
8. Della nota MIUR prot. n. 13453 del 08.08.2019 con la quale sono state rese note,

tra l'altro, le sedi disponibili sulle quali procedere con la nomina dei Dirigenti Scolastici vincitori del corso-concorso nazionale di cui al D.D.G. n. 1259 del 23.11.2017;

9. Della nota prot. n. 38777 del 28.08.19 (doc. 7) con la quale sono state disposte ulteriori assegnazioni, nella parte di interesse dei ricorrenti, non dichiarati vincitori;

10. Dei Verbali relativi alle prove orali sostenute dai ricorrenti (doc. 8), nella parte in cui venivano assegnate votazioni tali che determinavano l'esclusione degli stessi dalla procedura concorsuale.

11. Del D.D. n. 845 del 20.08.2019 dell'U.S.R. del Lazio (doc. 9) di assegnazione sede e convocazione per sottoscrizione contratto individuale con decorrenza 01.09.2019, nella parte in cui esclude i ricorrenti;

12. Del D.D. n. 15388 del 22.08.2019 dell'U.S.R. del Veneto (doc. 10) di assegnazione sede e convocazione per sottoscrizione contratto individuale con decorrenza 01.09.2019, nella parte in cui esclude i ricorrenti;

13. Del D.D. n. 2500 del 22.08.2019 dell'U.S.R. della Lombardia (doc. 11) di assegnazione sede e convocazione per sottoscrizione contratto individuale con decorrenza 01.09.2019, nella parte in cui esclude i ricorrenti;

14. Del D.D. n. 1595 del 21.08.2019 dell'U.S.R. della Liguria (doc. 12) di assegnazione sede e convocazione per sottoscrizione contratto individuale con decorrenza 01.09.2019, nella parte in cui esclude i ricorrenti;

15. Del D.D. n. 9138 del 23.08.2019 dell'U.S.R. del Piemonte (doc. 13) di assegnazione sede e convocazione per sottoscrizione contratto individuale con decorrenza 01.09.2019, nella parte in cui esclude i ricorrenti;

16. Del D.D. n. 181 del 22.08.2019 dell'U.S.R. dell'Abruzzo di assegnazione sede e convocazione per sottoscrizione contratto individuale con decorrenza 01.09.2019, nella parte in cui esclude i ricorrenti;

17. Del D.D. n. 205 del 26.08.2019 dell'U.S.R. della Basilicata (doc. 14) di assegnazione sede e convocazione per sottoscrizione contratto individuale con

decorrenza 01.09.2019, nella parte in cui esclude i ricorrenti;

18. Del D.D. n. 18242 del 07.08.2019 dell'U.S.R. della Campania (doc. 15) di assegnazione sede e convocazione per sottoscrizione contratto individuale con decorrenza 01.09.2019, nella parte in cui esclude i ricorrenti;

19. Del D.D. n. 16649 del 13.08.2019 dell'U.S.R. dell'Emilia Romagna (doc. 16) di assegnazione sede e convocazione per sottoscrizione contratto individuale con decorrenza 01.09.2019, nella parte in cui esclude i ricorrenti;

20. Del D.D. n. 14013 del 23.08.2019 dell'U.S.R. della Calabria (doc. 17) di assegnazione sede e convocazione per sottoscrizione contratto individuale con decorrenza 01.09.2019, nella parte in cui esclude i ricorrenti;

21. Del D.D. n. 1200 del 16.08.2019 dell'U.S.R. delle Marche (doc. 18) di assegnazione sede e convocazione per sottoscrizione contratto individuale con decorrenza 01.09.2019, nella parte in cui esclude i ricorrenti;

22. Del D.D. n. 23015 del 22.08.2019 dell'U.S.R. della Puglia (doc. 19) di assegnazione sede e convocazione per sottoscrizione contratto individuale con decorrenza 01.09.2019, nella parte in cui esclude i ricorrenti;

23. Del D.D. n. 401 del 22.08.2019 dell'U.S.R. dell'Umbria di assegnazione sede e convocazione per sottoscrizione contratto individuale con decorrenza 01.09.2019, nella parte in cui esclude i ricorrenti;

24. Del D.D., di data e protocollo sconosciuti, dell'U.S.R. della Sardegna di assegnazione sede e convocazione per sottoscrizione contratto individuale con decorrenza 01.09.2019, nella parte in cui esclude i ricorrenti;

25. Del D.D., di data e protocollo sconosciuti, dell'U.S.R. del Friuli Venezia Giulia di assegnazione sede e convocazione per sottoscrizione contratto individuale con decorrenza 01.09.2019, nella parte in cui esclude i ricorrenti;

26. Del D.D., di data e protocollo sconosciuti, dell'U.S.R. del Molise di assegnazione sede e convocazione per sottoscrizione contratto individuale con decorrenza 01.09.2019, nella parte in cui esclude i ricorrenti;

27. Del D.D., di data e protocollo sconosciuti, dell'U.S.R. della Toscana di assegnazione sede e convocazione per sottoscrizione contratto individuale con decorrenza 01.09.2019, nella parte in cui esclude i ricorrenti;

28. Del D.D., di data e protocollo sconosciuti, dell'U.S.R. della Sicilia di assegnazione sede e convocazione per sottoscrizione contratto individuale con decorrenza 01.09.2019, nella parte in cui esclude i ricorrenti;

Di qualsiasi altro atto premesso, connesso e/o consequenziale siccome lesivo degli interessi dei ricorrenti.

E DI QUELLI CHE SONO GIA' STATI OGGETTO DI IMPUGNAZIONE CON IL RICORSO R.G. N. 9694/2019:

1. dei provvedimenti, di numero e protocollo sconosciuti, con i quali è stato disposto il mancato superamento della prova orale sostenuta dai ricorrenti per il “Corso Concorso per l'accesso ai ruoli della dirigenza scolastica” indetto con D.D.G. n. 1259 del 23.11.2017;

2. della griglia di valutazione della prova orale predisposta dalla Commissione esaminatrice;

3. di tutti i verbali della Commissione esaminatrice, ad oggi non conosciuti dai ricorrenti, dei relativi contenuti nonché di tutti i criteri adottati per la attribuzione degli stessi alle Sottocommissioni per la prova orale, nonché di ogni atto presupposto o connesso;

4. della tabella di valutazione dei ricorrenti, nella parte in cui sono stati inseriti i loro nominativi;

5. del giudizio comminato ai ricorrenti in riferimento alla prova orale sostenuta, che ha cagionato il mancato superamento della stessa;

6. del provvedimento del Comitato tecnico-scientifico nominato ai sensi dell'art. 13 del D.M. 3 agosto 2017, n. 138, di data e protocollo sconosciuto, con il quale venivano predisposte le indicazioni generali nonché i quadri di riferimento per la costruzione e valutazione della prova del corso-concorso de quo;

7. del Verbale n. 3 della riunione svolta in seduta plenaria il 25.01.2019, nella quale

si è proceduto all'approvazione dei quesiti e delle griglie di valutazione delle prove scritte, nella parte in cui vi hanno preso parte membri versanti in situazioni di incompatibilità;

8. del Verbale, di data e protocollo sconosciuti, attestante la predisposizione delle griglie di valutazione della prova orale da parte della Commissione, come illegittimamente costituita nella seduta plenaria;

9. del D.M. 3 agosto 2017 n 138, recante «Regolamento per la definizione delle modalità di svolgimento delle procedure concorsuali per l'accesso ai ruoli della dirigenza scolastica», nella parte in cui stabilisce il punteggio minimo per il superamento della prova orale (art. 12);

10. del decreto direttoriale della Direzione Generale per il personale scolastico, prot. n. 1259 del 23 novembre 2017 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, IV serie speciale – Concorsi, n. 90 del 24 novembre 2017), con il quale veniva indetto il corso-concorso nazionale, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento di Dirigenti scolastici presso le istituzioni scolastiche statali, nella parte in cui disciplina le modalità di svolgimento della prova orale ed individua il punteggio minimo per il superamento della medesima (art. 8);

11. del D.M. 22 dicembre 2017 n. 1015, recante istituzione del Comitato Tecnico-Scientifico di cui all'art. 13 della lex specialis e contestuale nomina dei componenti, nella parte in cui figurano soggetti versanti in chiara ed oggettiva situazione di incompatibilità;

12. di qualsiasi altro atto premesso, connesso e/o consequenziale, siccome lesivo dello status e delle prerogative dei ricorrenti, quali candidati al concorso in oggetto. Per quanto riguarda i motivi aggiunti presentati da BANDIERAMONTE MARIA CARMEN il 5\11\2020 :

PER L'ANNULLAMENTO:

1. Del Decreto del Ministero dell'Istruzione - Dipartimento per il Sistema educativo di istruzione e formazione n. 23350 del 04.08.2020 (cfr. doc. 1), con il quale veniva

disposta l'assegnazione dei ricorrenti ai ruoli regionali, nella parte lesiva per i ricorrenti;

2. Del Decreto dipartimentale del Ministero dell'Istruzione n. 977 del 04.08.2020 (cfr. doc. 2) con il quale l'Amministrazione ha proceduto alla rivalutazione del punteggio di un candidato, nella parte lesiva per i ricorrenti;

3. Del Decreto dipartimentale del Ministero dell'Istruzione n. 978 del 04.08.2020 (cfr. doc. 3) con il quale l'Amministrazione ha proceduto alla rivalutazione del punteggio relativo ai titoli di alcuni candidati, nella parte lesiva per i ricorrenti;

4. Del Decreto dipartimentale del Ministero dell'Istruzione n. 23428 del 05.08.2020 (cfr. doc. 4) con il quale l'Amministrazione ha disposto la proroga del termine di chiusura della piattaforma Polis, nella parte lesiva per i ricorrenti;

5. Del Decreto dipartimentale del Ministero dell'Istruzione n. 986 del 06.08.2020 e del relativo allegato (cfr. doc. 5) con il quale l'Amministrazione ha rettificato la graduatoria generale nazionale per merito e titoli del concorso per dirigenti scolastici, nella parte lesiva per i ricorrenti;

6. Del Decreto dipartimentale del Ministero dell'Istruzione n. 24038 del 10.08.2020 (cfr. doc. 6) con il quale l'Amministrazione ha disposto la chiusura del sistema Polis al giorno 10.08.2020, nella parte lesiva per i ricorrenti;

7. Del Decreto dipartimentale del Ministero dell'Istruzione n. 995 del 12.08.2020 (cfr. doc. 7) con il quale l'Amministrazione, in rettifica della graduatoria di merito, ha disposto la nomina di una candidata nei ruoli della Dirigenza Scolastica, nella parte lesiva per i ricorrenti;

8. Del Decreto dipartimentale del Ministero dell'Istruzione n. 998 del 14.08.2020 e del relativo allegato (cfr. doc. 8) con il quale l'Amministrazione ha disposto la rettifica della graduatoria nazionale per merito e titoli del concorso in oggetto, nella parte lesiva per i ricorrenti;

9. Del provvedimento di assegnazione ai ruoli regionali pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell'Istruzione in data 21.08.2020, nella parte lesiva per i ricorrenti (cfr. doc. 9);

10. Del Decreto dipartimentale n. 27956 del 14.09.2020 con il quale l'Amministrazione ha disposto ulteriori assegnazioni ai ruoli regionali, nella parte lesiva per i ricorrenti (cfr. doc. 10);

11. Del provvedimento di ulteriori assegnazioni ai ruoli regionali pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell'Istruzione in data 21.09.2020, nella parte lesiva per i ricorrenti (cfr. doc. 11).

E DI QUELLI CHE SONO GIÀ STATI OGGETTO DI MOTIVI AGGIUNTI:

1. Del Decreto Dipartimentale MIUR n. 1205 del 01.08.2019 con il quale veniva approvata la graduatoria generale per merito e titoli del concorso per dirigenti scolastici indetto con D.D.G. n. 1259 del 23.11.2017 nella parte di interesse dei ricorrenti, non dichiarati vincitori o in ogni caso idonei a svolgere le funzioni di Dirigente Scolastico a seguito dell'utile superamento delle prove concorsuali;

2. Dell'elenco, allegato al decreto impugnato sub 1), dei candidati che hanno superato la prova orale del corso-concorso per titoli ed esami, nella parte in cui non sono inseriti i ricorrenti;

3. Della nota prot. n. 35372 del 01.08.2019 del MIUR di assegnazione dei vincitori del concorso in oggetto ai ruoli regionali;

4. Del Decreto Dipartimentale MIUR n. 1229 del 07.08.2019 di rettifica alla graduatoria di cui al D.D. n. 1205 del 01.08.19 per errori materiali, nella parte di interesse dei ricorrenti, non dichiarati vincitori;

5. Dell'elenco, allegato al decreto impugnato sub 4), dei candidati che hanno superato la prova orale del corso-concorso per titoli ed esami, nella parte in cui non sono inseriti i ricorrenti;

6. Della nota MIUR prot. n. 36619 del 08.08.2019 contenente la comunicazione dei posti autorizzati dal MEF ai fini delle assunzioni dei dirigenti scolastici per l'a.s. 2019/2020;

7. Della nota prot. n. 36621 del 08.08.2019 con la quale il MIUR, facendo seguito alla nota prot. n. 36619, disponeva l'“Assegnazione ai ruoli regionali dei vincitori

del concorso per dirigenti scolastici indetto con D.D.G. 1259 del 23/11/2019”.

- 8. Della nota MIUR prot. n. 13453 del 08.08.2019 con la quale sono state rese note, tra l'altro, le sedi disponibili sulle quali procedere con la nomina dei Dirigenti Scolastici vincitori del corso-concorso nazionale di cui al D.D.G. n. 1259 del 23.11.2017;
- 9. Della nota prot. n. 38777 del 28.08.19 con la quale sono state disposte ulteriori assegnazioni, nella parte di interesse dei ricorrenti, non dichiarati vincitori;
- 10. Dei Verbali relativi alle prove orali sostenute dai ricorrenti, nella parte in cui venivano assegnate votazioni tali che determinavano l'esclusione degli stessi dalla procedura concorsuale.
- 11. Del D.D. n. 845 del 20.08.2019 dell'U.S.R. del Lazio di assegnazione sede e convocazione per sottoscrizione contratto individuale con decorrenza 01.09.2019, nella parte in cui esclude i ricorrenti;
- 12. Del D.D. n. 15388 del 22.08.2019 dell'U.S.R. del Veneto di assegnazione sede e convocazione per sottoscrizione contratto individuale con decorrenza 01.09.2019, nella parte in cui esclude i ricorrenti;
- 13. Del D.D. n. 2500 del 22.08.2019 dell'U.S.R. della Lombardia di assegnazione sede e convocazione per sottoscrizione contratto individuale con decorrenza 01.09.2019, nella parte in cui esclude i ricorrenti;
- 14. Del D.D. n. 1595 del 21.08.2019 dell'U.S.R. della Liguria di assegnazione sede e convocazione per sottoscrizione contratto individuale con decorrenza 01.09.2019, nella parte in cui esclude i ricorrenti;
- 15. Del D.D. n. 9138 del 23.08.2019 dell'U.S.R. del Piemonte di assegnazione sede e convocazione per sottoscrizione contratto individuale con decorrenza 01.09.2019, nella parte in cui esclude i ricorrenti;
- 16. Del D.D. n. 181 del 22.08.2019 dell'U.S.R. dell'Abruzzo di assegnazione sede e convocazione per sottoscrizione contratto individuale con decorrenza 01.09.2019, nella parte in cui esclude i ricorrenti;
- 17. Del D.D. n. 205 del 26.08.2019 dell'U.S.R. della Basilicata di assegnazione sede

e convocazione per sottoscrizione contratto individuale con decorrenza 01.09.2019, nella parte in cui esclude i ricorrenti;

18. Del D.D. n. 18242 del 07.08.2019 dell'U.S.R. della Campania di assegnazione sede e convocazione per sottoscrizione contratto individuale con decorrenza 01.09.2019, nella parte in cui esclude i ricorrenti;

19. Del D.D. n. 16649 del 13.08.2019 dell'U.S.R. dell'Emilia Romagna di assegnazione sede e convocazione per sottoscrizione contratto individuale con decorrenza 01.09.2019, nella parte in cui esclude i ricorrenti;

20. Del D.D. n. 14013 del 23.08.2019 dell'U.S.R. della Calabria di assegnazione sede e convocazione per sottoscrizione contratto individuale con decorrenza 01.09.2019, nella parte in cui esclude i ricorrenti;

21. Del D.D. n. 1200 del 16.08.2019 dell'U.S.R. delle Marche di assegnazione sede e convocazione per sottoscrizione contratto individuale con decorrenza 01.09.2019, nella parte in cui esclude i ricorrenti;

22. Del D.D. n. 23015 del 22.08.2019 dell'U.S.R. della Puglia di assegnazione sede e convocazione per sottoscrizione contratto individuale con decorrenza 01.09.2019, nella parte in cui esclude i ricorrenti;

23. Del D.D. n. 401 del 22.08.2019 dell'U.S.R. dell'Umbria di assegnazione sede e convocazione per sottoscrizione contratto individuale con decorrenza 01.09.2019, nella parte in cui esclude i ricorrenti;

24. Del D.D., di data e protocollo sconosciuti, dell'U.S.R. della Sardegna di assegnazione sede e convocazione per sottoscrizione contratto individuale con decorrenza 01.09.2019, nella parte in cui esclude i ricorrenti;

25. Del D.D., di data e protocollo sconosciuti, dell'U.S.R. del Friuli Venezia Giulia di assegnazione sede e convocazione per sottoscrizione contratto individuale con decorrenza 01.09.2019, nella parte in cui esclude i ricorrenti;

26. Del D.D., di data e protocollo sconosciuti, dell'U.S.R. del Molise di assegnazione sede e convocazione per sottoscrizione contratto individuale con

decorrenza 01.09.2019, nella parte in cui esclude i ricorrenti;

27. Del D.D., di data e protocollo sconosciuti, dell'U.S.R. della Toscana di assegnazione sede e convocazione per sottoscrizione contratto individuale con decorrenza 01.09.2019, nella parte in cui esclude i ricorrenti;

28. Del D.D., di data e protocollo sconosciuti, dell'U.S.R. della Sicilia di assegnazione sede e convocazione per sottoscrizione contratto individuale con decorrenza 01.09.2019, nella parte in cui esclude i ricorrenti;

Di qualsiasi altro atto premesso, connesso e/o consequenziale siccome lesivo degli interessi dei ricorrenti.

NONCHÈ DI QUELLI CHE SONO GIÀ STATI OGGETTO DI IMPUGNAZIONE CON IL RICORSO R.G. N. 9694/2019:

1. dei provvedimenti, di numero e protocollo sconosciuti, con i quali è stato disposto il mancato superamento della prova orale sostenuta dai ricorrenti per il “Corso Concorso per l'accesso ai ruoli della dirigenza scolastica” indetto con D.D.G. n. 1259 del 23.11.2017;

2. della griglia di valutazione della prova orale predisposta dalla Commissione esaminatrice;

3. di tutti i verbali della Commissione esaminatrice, ad oggi non conosciuti dai ricorrenti, dei relativi contenuti nonché di tutti i criteri adottati per la attribuzione degli stessi alle Sottocommissioni per la prova orale, nonché di ogni atto presupposto o connesso;

4. della tabella di valutazione dei ricorrenti, nella parte in cui sono stati inseriti i loro nominativi;

5. del giudizio comminato ai ricorrenti in riferimento alla prova orale sostenuta, che ha cagionato il mancato superamento della stessa;

6. del provvedimento del Comitato tecnico-scientifico nominato ai sensi dell'art. 13 del D.M. 3 agosto 2017, n. 138, di data e protocollo sconosciuto, con il quale venivano predisposte le indicazioni generali nonché i quadri di riferimento per la costruzione e valutazione della prova del corso-concorso de quo;

7. del Verbale n. 3 della riunione svolta in seduta plenaria il 25.01.2019, nella quale si è proceduto all'approvazione dei quesiti e delle griglie di valutazione delle prove scritte, nella parte in cui vi hanno preso parte membri versanti in situazioni di incompatibilità;

8. del Verbale, di data e protocollo sconosciuti, attestante la predisposizione delle griglie di valutazione della prova orale da parte della Commissione, come illegittimamente costituita nella seduta plenaria;

9. del D.M. 3 agosto 2017 n 138, recante «Regolamento per la definizione delle modalità di svolgimento delle procedure concorsuali per l'accesso ai ruoli della dirigenza scolastica», nella parte in cui stabilisce il punteggio minimo per il superamento della prova orale (art. 12);

10. del decreto direttoriale della Direzione Generale per il personale scolastico, prot. n. 1259 del 23 novembre 2017 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, IV serie speciale – Concorsi, n. 90 del 24 novembre 2017), con il quale veniva indetto il corso-concorso nazionale, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento di Dirigenti scolastici presso le istituzioni scolastiche statali, nella parte in cui disciplina le modalità di svolgimento della prova orale ed individua il punteggio minimo per il superamento della medesima (art. 8);

11. del D.M. 22 dicembre 2017 n. 1015, recante istituzione del Comitato Tecnico-Scientifico di cui all'art. 13 della lex specialis e contestuale nomina dei componenti, nella parte in cui figurano soggetti versanti in chiara ed oggettiva situazione di incompatibilità;

12. di qualsiasi altro atto premesso, connesso e/o consequenziale, siccome lesivo dello status e delle prerogative dei ricorrenti, quali candidati al concorso in oggetto.

Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Vista l'istanza con cui parte ricorrente ha chiesto di poter essere autorizzata a procedere all'integrazione del contraddittorio mediante notifica per pubblici proclami;

Visto l'elevato numero delle parti interessate;
Ritenuto che occorra, pertanto, ai sensi degli artt. 27, comma 2, e 49 cod. proc.amm., autorizzare l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i controinteressati, "per pubblici proclami" sul sito web dell'amministrazione, con le modalità indicate con l'ordinanza n. 836 del 2019 del Tar del Lazio;

P.Q.M.

Accoglie l'istanza e dispone l'integrazione del contraddittorio tramite notificazione per "pubblici proclami", nei sensi e termini di cui in motivazione.
Ordina alla segreteria della Sezione di provvedere alla comunicazione del presente decreto.
Così deciso in Roma il giorno 20 novembre 2020.

Il Presidente
Giuseppe Sapone

IL SEGRETARIO